



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. Nota prot. 0006376 del 17/01/2024

Protocollo n. 2655 del 02/02/2024

Ufficio del Genio Civile di Catania
c/o Dirigente Capo Servizio Ing. Gaetano Laudani
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it.

e, p.c.

Al Comune di Palagonia
Servizio Urbanistica E LL.PP.
protocollo.palagonia@legalmail.it

“ “ “

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDEOGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

AIU - Lavori di Ripristino della funzionalità dei canali di raccolta acque meteoriche Comune di Palagonia

- **Lavori:** COMUNE DI PALAGONIA. Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 della legge regionale n.7 del 21/05/2019 per l'approvazione del Progetto Esecutivo relativo ai “Lavori di Ripristino della funzionalità dei canali di raccolta acque meteoriche” - CUP G57G21000040006 - CIG: A005FC2669.
- **Richiedente:** Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico, SERVIZIO Ufficio Genio Civile di Catania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 0006376 del 17/01/2024, assunta al protocollo AdB al n. 1178 del 17/01/2024, con cui il Genio Civile di Catania convoca la CDS per il giorno 24/01/2024, trasmettendo contestualmente il link da cui scaricare gli elaborati progettuali in argomento;

CONSIDERATO l’intervallo di tempo a disposizione, questo Servizio comunicava per le vie brevi il giorno della CDS, al Dirigente Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Catania, l’impossibilità ad esprimere il parere di merito poiché l’istruttoria risultava ancora in corso;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

L’intervento in oggetto si rende necessario al fine di:

- mitigare il rischio idraulico e ripristinare le condizioni di sicurezza idraulica della zona in esame, come sopra individuata, regimentando le acque di dilavamento e/o scorrimento superficiale;
- ridurre il rischio residuo delle aree colpite dagli interventi calamitosi, per la tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli interventi di programmazione e pianificazione esistenti;
- regolamentare la portata di pioggia e detriti che si scarica sulla Strada Statale 385, in caso di consistenti precipitazioni metereologiche;
- ripristinare e valorizzare le opere idrauliche esistenti;
- ripristinare i manufatti di proprietà demaniale danneggiati dagli eventi del 2019.

I lavori che si prevede di realizzare sono il rifacimento del canale di smaltimento acque meteoriche e la sistemazione idraulica del torrente, come meglio descritti nell’elaborato D_1 Relazione Generale;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) l’intervento in progetto ricade all’interno del P.A.I. del bacino idrografico del fiume Simeto (094) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti;

VISTO il contesto idrogeologico dell’area in esame individuato nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo di un corso d’acqua, come meglio individuata nei grafici progettuali, che nei tratti interessati scorre su aree ad oggi non intestate al demanio, ma avente natura di corso d’acqua pubblico, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

CONSIDERATO che le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento migliorativo diretto ad ovviare a situazioni di pericolo e a garantire la tutela della pubblica incolumità, per come documentato dal Dirigente Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Catania con le note acquisite per le vie brevi dallo scrivente Servizio in data 31/01/2024;

CONSIDERATO che si tratta di un’opera di interesse pubblico.

RILASCIA

al SERVIZIO Ufficio Genio Civile di Catania in oggetto meglio specificato,

- “*parere idraulico favorevole*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l’autorizzazione all’accesso in alveo e all’esecuzione dei lavori stessi, corredata dagli elaborati di

seguito prescritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. venga effettuato nella sovrastante scarpata sorgente di fenomeni di crollo, in riferimento al dissesto cod. 094-3PL-012, un rilievo da parte di un professionista geologo e/o ingegnere geotecnico per scongiurare la presenza di blocchi pericolanti; a conclusione dei lavori sia effettuata una medesima ispezione;
3. vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica e geomorfologica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità, compreso il posizionamento nella sovrastante scarpata di dispositivi dotati di sensori accelerometrici e/o estensimetri collegati ad un sistema di allertamento;
4. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e subito dopo un evento di pioggia eccezionale, successivamente sia disposta una ispezione prima del ripristino dei lavori, per scongiurare la presenza di ulteriori blocchi instabili;
5. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 20 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
7. ottemperare alle disposizioni di cui al D.S.G. 72/2022 di approvazione delle "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tominature e coperture dei corsi d'acqua", estendendole a tutto il corso d'acqua oggetto di sistemazione;
8. piste e attraversamenti, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;
9. per il corso d'acqua oggetto di sistemazione e nei relativi tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed esteso adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
10. vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico del Comune di Palagonia, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
11. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
12. Il Comune di Palagonia si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
13. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo**

**Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali**